

🏠 [home](#) / [Musica e Spettacoli](#)

I "progetti per il passato" di Gino Riveccio: "Servono a migliorare il presente"

Lo showman partenopeo ripropone al Cilea il suo ultimo spettacolo: "Non è nostalgia, ma una riflessione su com'era la vita e com'è oggi. E si ride tanto..."



NAPOLI - Gino Riveccio è un artista a tutto tondo. Ha sulle spalle 34 anni di carriera ed è tra i migliori showman nazionali. Domani sera ripropone al teatro Cilea lo spettacolo dell'anno scorso "Faccio progetti per il passato".

Perchè questo titolo?

"E' un titolo che mi piace molto perché, per come vanno le cose in questo momento nel mondo e nel nostro paese,

ritengo che sia possibile fare solo progetti per il passato. Il passato, diceva Biagi, "ha sempre il culo più roseo". Ma non vuole essere una operazione nostalgia, un ritorno al passato perchè si stava meglio, ma un motivo per rivedere le cose del passato che molto facilmente si distruggono e si buttano via. Bisogna, invece, recuperarle perchè servono per migliorare il presente. La mia è, quindi, una riflessione su quella che era la vita prima e come è diventata oggi. Sarà poi il pubblico a trarre le conseguenze. Lo spunto me lo dà un incontro che devo avere nel piano bar di un albergo con una persona. Nell'attesa che venga, rifletto, comunico, parlo e dò una serie di spunti su come è cambiata la nostra vita rispetto a prima. E' uno spettacolo che ho voluto fortissimamente riprendere nonostante a gennaio sarò impegnato con la mia nuova commedia "Ti presento mio fratello" perchè lo considero attualissimo. Si ride, ma si riflette anche molto. E' anche uno spettacolo musicale perchè c'è il piano bar dell'albergo con un pianista e una pianista. Le musiche, molto belle, sono di Walter Esposito, che le ha anche arrangiate. In scena non sono da solo perchè con me ci sono Rosario Minervini, Ada De Rosa e Diego Sommaripa. La regia è di Luigi Russo".

Come è la comicità di oggi?

"E' molto più ingrassata rispetto a quella della mia generazione. Sotto certi aspetti è più populista, spesso è volgare. In passato questo non succedeva perchè la comicità era più

NOTIZIE RECENTI



I "progetti per il passato" di Gino Rivi...



I "Figli d'a Madonna", visita teatraliz...



Scampia ricorda Antonio Landieri: conferiti i prem...



Rak: "Un film con Napoli piovosa per smascher..."

garbata.E' uno specchio dei tempi che sono cambiati. Naturalmente ci sono le eccezioni".

Che cosa dice ai giovani che si vogliono avvicinare al teatro?

"Che sono degli eroi. Non credo che oggi il nostro paese voglia investire sulla cultura. Chi ci governa tra le prime cose che ha fatto ha tagliato i fondi per la cultura per cui vivere solamente con questo mestiere è veramente arduo e duro. Mi sento di dire ai giovani che prima di fare la scelta del teatro devono pensarci veramente attentamente. Se proprio c'è grande attitudine,vocazione e talento è giusto incoraggiare. In caso contrario è meglio desistere e cercare lavoro altrove".

Mimmo Sica

12/11/13

Mi piace 2

Condividi



Aggiungi un commento...

Stai pubblicando come Mimmo Sica (Non sei tu?)

Commenta

Pubblica su Facebook

Plug-in sociale di Facebook



**La recensione:
L'Arte della
felicità ...**



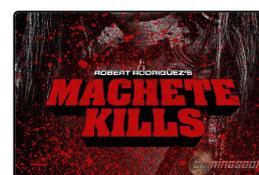
**I Dualbeat Puntoit
ridanno voce a
"Bocca di r...**



**La recensione:
speciale Festival
Internazionale de...**



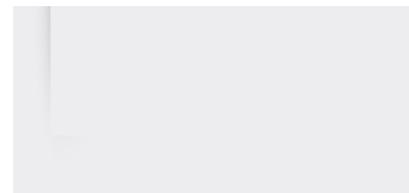
**La recensione:
speciale Festival
Internazionale de...**



**La recensione -
Machete kills...**



**Contro violenza e
degrado, il TAN si
colora di ros...**



www.ildesk.it

Autorizzazione del Tribunale di Napoli n.32 dell'8/7/2013

Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l.

Redazione: via Alcide De Gasperi 45, 80133 - Napoli

Direttore responsabile: Gianmaria Roberti

webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it - commerciale@ildesk.it

grafica & sviluppo

